



Segnatura di protocollo dell'IIC di Londra

Istituto Italiano di Cultura di Londra
Prot. n. 1461 del 25 novembre 2022

IL DIRETTORE DELL'ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA DI LONDRA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, “Ordinamento dell’amministrazione degli affari esteri”;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Vista la legge 22 dicembre 1990, n. 401, “Riforma degli Istituti italiani di cultura e interventi per la promozione della cultura e della lingua italiane all'estero”;

Visto il decreto del Ministro degli affari esteri 27 aprile 1995, n. 392, “Regolamento recante norme sull'organizzazione, il funzionamento e la gestione finanziaria ed economico-patrimoniale degli istituti italiani di cultura all'estero”;

Visto il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 2 novembre 2017, n. 192, “Regolamento recante disciplina delle procedure per l’affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all’estero”;

Considerata l’esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall’articolo 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

Visto il Bilancio di questo Istituto per l’anno in riferimento;

Considerato che, tenuto conto dell’interesse pubblico sotteso al perseguimento del mandato istituzionale della sede, si intende acquisire il servizio di realizzazione dell’Evento avente le seguenti caratteristiche:

- Lecture e concerto dedicata al profilo musicologico e pianistico di Charles Rosen, studioso profondamento legato all’Italia sia per la sua attività concertistica che per l’impegno accademico; esecuzione di quattro sonate beethoveniane
- titolo di lavoro: “Young Music Italy – Charles Rosen, le sonate per pianoforte di L. Van Beethoven e l’Italia”
- presso l’Istituto Italiano di Cultura di Londra il giorno 15/12/2022;
- durata 60/90 minuti;

Vista la proposta registrata nel Protocollo di questo Istituto il giorno 25/11/2022 al numero 001460, da cui risulta che A.GI.MUS. Associazione Giovanile Musicale – filiale di Venezia (sede nazionale in Viale delle Milizie 58, 00192 Roma, Italia; sede veneziana in Campo S. Fantin 1897, 20124 Venezia, P. IVA: 05730881009, Codice Fiscale 96385310584) ha offerto di realizzare l’Evento per l’importo di Euro 533,00 (cinquecentotrentatré/00) al netto di IVA e di ogni altra imposta indiretta;

Considerato che il suddetto importo trova capienza nelle risorse finanziarie all’uopo allocate nel bilancio della sede;



Considerato che, per la tipologia e per il valore stimato del contratto da acquisire, l'articolo 7, comma 2, lettera a) del DM n. 192 del 2017, prevede che il contraente sia selezionato mediante affidamento diretto;

Considerato che, sulla base delle verifiche effettuate in relazione alle condizioni del mercato di riferimento e all'oggetto e tipologia delle prestazioni da acquisire, l'importo contrattuale è congruo;

Preso atto delle dichiarazioni sui requisiti previsti per l'affidamento dell'appalto fornite dall'operatore economico in occasione della propria proposta;

Preso atto dell'acquisizione dello Smart CIG ZE238C6C87 presso il sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;

Preso atto dell'assenza di annotazioni relative all'operatore economico nel Casellario dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;

Preso atto della regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) dell'operatore economico;

DETERMINA

1. di avviare una procedura per acquisire il summenzionato servizio di realizzazione dell'Evento mediante affidamento diretto nei confronti di A.GI.MUS. Associazione Giovanile Musicale – filiale di Venezia per un importo pari a Euro 533,00 (cinquecentotrentatré/00) al netto di IVA e di ogni altra imposta indiretta;
2. che la spesa connessa alla presente procedura sarà imputata al titolo III capitolo 01 del bilancio di sede;
3. che il pagamento avverrà in un'unica soluzione al termine della realizzazione dell'Evento e alla ricezione della corrispondente fattura;
4. che, date le modalità di pagamento che sufficientemente tutelano l'Amministrazione, non verranno richieste fidejussioni o altre garanzie assicurative o bancarie;
5. che il responsabile unico del procedimento per la suddetta spesa si individua nel Direttore dell'Istituto Italiano di Cultura.

Londra,

Il Direttore
Katia Pizzi